

# Il Censimento permanente della popolazione in Emilia-Romagna

Anno 2024

- ✓ La popolazione residente in Emilia-Romagna, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 4.461.998 residenti, in crescita rispetto al 2023 (+10.060 individui; +0,2%). Circa il 40% della popolazione vive nelle province di Bologna e Modena (38,7%).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 564.745 (+3.792 rispetto al 2023), il 12,7% della popolazione regionale. Provengono da 177 Paesi, prevalentemente da Romania (16,7%), Albania (9,8%) e Marocco (9,8%).
- ✓ La crescita rispetto al 2023 è frutto dei valori positivi del saldo migratorio interno e di quello estero, che superano la perdita dovuta al saldo naturale e all'aggiustamento statistico.
- ✓ In Emilia-Romagna, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 28.043 (-525 rispetto al 2023). Anche i nati stranieri sono in diminuzione.
- ✓ Nel 2024 si è ridotta la mortalità (-627 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 11,5 all'11,4 per mille. Il maggior decremento si registra nella provincia di Piacenza.
- ✓ Le donne sono il 50,9% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 78mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2023 da 46,9 a 47,1 anni. Reggio nell'Emilia è la provincia più giovane (45,8 anni), Ferrara quella più anziana (49,8 anni). La componente straniera è un fattore di ringiovanimento della popolazione.
- ✓ Più di un terzo della popolazione (35,9%) vive nei comuni con oltre 100.000 abitanti (i nove capoluoghi di provincia) e un altro terzo in quelli con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti (35,7%).

## Distribuzione della popolazione

La popolazione residente in Emilia-Romagna, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 4.461.998 unità, il 7,6% della popolazione nazionale. Di queste, 564.745 persone (il 12,7% dei residenti in Emilia-Romagna) sono di cittadinanza straniera (9,1% a livello nazionale), con valori provinciali dell'incidenza sul totale della popolazione compresi tra l'11,0% di Rimini e il 14,8% di Parma e Piacenza. La popolazione femminile residente in Emilia-Romagna supera quella maschile (50,9% di donne); nella popolazione straniera le donne prevalgono con la stessa percentuale (50,9%).

Quasi un quarto della popolazione risiede nella provincia di Bologna (22,9%), l'unica che supera il milione di abitanti. Segue la provincia di Modena, che con più di 700mila residenti raccoglie il 15,9% di abitanti della regione. Le cinque province dell'Emilia occidentale (Piacenza, Parma, Reggio nell'Emilia, Modena e Bologna) ospitano oltre i due terzi della popolazione (67,3%); il restante terzo (32,7%) risiede a Ferrara e nelle tre province della Romagna (Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini). Anche per la componente straniera, la maggior concentrazione si ha nelle due province maggiori con valori, rispettivamente, del 22,1% per Bologna e 17,2% per Modena (Prospetto 1).



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER PROVINCIA E GENERE.**  
Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				Incidenza per 100 res.
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	
Bologna	496.360	523.833	1.020.193	22,9	59.443	65.405	124.848	22,1	12,2
Ferrara	165.345	174.267	339.612	7,6	18.949	19.831	38.780	6,9	11,4
Forlì-Cesena	193.237	200.130	393.367	8,8	22.086	22.725	44.811	7,9	11,4
Modena	350.767	357.573	708.340	15,9	48.409	48.504	96.913	17,2	13,7
Parma	225.101	230.612	455.713	10,2	34.037	33.402	67.439	11,9	14,8
Piacenza	141.762	144.690	286.452	6,4	21.391	21.000	42.391	7,5	14,8
Ravenna	190.405	196.800	387.205	8,7	23.651	23.454	47.105	8,3	12,2
Reggio nell'Emilia	263.458	267.282	530.740	11,9	32.621	32.320	64.941	11,5	12,2
Rimini	165.436	174.940	340.376	7,6	16.982	20.535	37.517	6,6	11,0
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>2.191.871</b>	<b>2.270.127</b>	<b>4.461.998</b>	<b>100,0</b>	<b>277.569</b>	<b>287.176</b>	<b>564.745</b>	<b>100,0</b>	<b>12,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.871.717</b>	<b>30.071.747</b>	<b>58.943.464</b>		<b>2.689.622</b>	<b>2.681.629</b>	<b>5.371.251</b>		<b>9,1</b>

**Dinamica demografica**

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2023, i dati censuari evidenziano un incremento di 10.060 unità nella regione (+0,2%), con tutte le province emiliano-romagnole stabili o in aumento di popolazione. L'incremento più consistente, in valore assoluto, è quello della provincia di Bologna (+2.657 residenti), seguito da Modena (+1.895) e Reggio nell'Emilia (+1.863); in termini relativi, l'aumento maggiore si registra nelle province di Piacenza e Reggio nell'Emilia (+0,4%). Ferrara e Ravenna si mantengono stabili con un calo di poche decine di unità.

L'incremento di popolazione residente in Emilia-Romagna nel 2024 è frutto della somma di due saldi positivi, quello migratorio interno (+11.621) e quello migratorio con l'estero (+24.315), che compensano i valori negativi del saldo naturale (-22.596) e dell'aggiustamento statistico (-3.280). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale, in particolare Bologna è la provincia con il più basso saldo naturale (-5.185), il più elevato saldo migratorio interno (+2.640) e estero (+5.909) (Prospetto 2).

**PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E VARIAZIONE 2024-2023. Anno 2024, valori assoluti e percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Bologna	1.017.536	-5.185	2.640	5.909	-707	2.657	1.020.193	0,3
Ferrara	339.664	-3.026	1.332	1.997	-355	-52	339.612	0,0
Forlì-Cesena	392.812	-2.048	981	1.806	-184	555	393.367	0,1
Modena	706.445	-2.764	1.507	3.872	-720	1.895	708.340	0,3
Parma	454.149	-1.962	1.251	2.509	-234	1.564	455.713	0,3
Piacenza	285.389	-1.528	681	2.090	-180	1.063	286.452	0,4
Ravenna	387.229	-2.500	1.112	1.574	-210	-24	387.205	0,0
Reggio nell'Emilia	528.877	-1.911	1.195	3.031	-452	1.863	530.740	0,4
Rimini	339.837	-1.672	922	1.527	-238	539	340.376	0,2
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>4.451.938</b>	<b>-22.596</b>	<b>11.621</b>	<b>24.315</b>	<b>-3.280</b>	<b>10.060</b>	<b>4.461.998</b>	<b>0,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>58.971.230</b>	<b>-283.165</b>		<b>262.680</b>	<b>-7.281</b>	<b>-27.766</b>	<b>58.943.464</b>	<b>0,0</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).



La dinamica positiva della popolazione straniera concorre a contenere la flessione della popolazione residente in regione. Seguendo il trend nazionale, essa è in crescita di 3.792 unità rispetto al 2023, corrispondente ad un tasso di incremento dello 0,7%, inferiore alla variazione media in Italia (2,2%). L'aumento è ascrivibile ad un surplus del saldo naturale (+4.956) e soprattutto a un saldo migratorio estero fortemente positivo (30.476 unità in più), unitamente al saldo migratorio interno (+1.521) che conferma la tendenza della popolazione totale. La dinamica della popolazione straniera presenta due voci negative che ne limitano l'incremento: l'aggiustamento statistico (-3.962) e le cancellazioni per acquisizione di cittadinanza italiana (-29.199). Quest'ultima voce, infatti, rappresenta una posta in uscita per la popolazione straniera e una in entrata per quella italiana. A livello provinciale, il bilancio demografico evidenzia un incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente a Ferrara (+3,6%), Modena (+1,7%), Bologna (+1,2%) e Forlì-Cesena (+0,6%), una riduzione a Ravenna (-0,5%), Reggio nell'Emilia (-0,5%), Parma (-0,4%) e Piacenza (-0,2%), mentre Rimini si mantiene stabile (Prospetto 3).

**PROSPETTO 3. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA.** Anno 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Bologna	123.343	1.025	-227	7.437	-975	5.755	1.505	124.848	1,2
Ferrara	37.429	403	478	2.283	-488	1.325	1.351	38.780	3,6
Forlì-Cesena	44.561	408	211	2.275	-200	2.444	250	44.811	0,6
Modena	95.314	868	340	4.986	-687	3.908	1.599	96.913	1,7
Parma	67.698	671	177	3.219	-392	3.934	-259	67.439	-0,4
Piacenza	42.487	489	235	2.423	-289	2.954	-96	42.391	-0,2
Ravenna	47.349	338	169	2.066	-212	2.605	-244	47.105	-0,5
Reggio nell'Emilia	65.269	603	257	3.804	-478	4.514	-328	64.941	-0,5
Rimini	37.503	151	-119	1.983	-241	1.760	14	37.517	0,0
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>560.953</b>	<b>4.956</b>	<b>1.521</b>	<b>30.476</b>	<b>-3.962</b>	<b>29.199</b>	<b>3.792</b>	<b>564.745</b>	<b>0,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.253.658</b>	<b>39.845</b>		<b>345.268</b>	<b>-50.072</b>	<b>217.448</b>	<b>117.593</b>	<b>5.371.251</b>	<b>2,2</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale totale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (50.639) sulle nascite (28.043).

In Emilia-Romagna, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di circa 500 unità rispetto al 2023 (-1,8%; -2,6% in media nazionale). La continua diminuzione del numero dei nati è determinata da una pluralità di fattori. Tra questi, la contrazione della fecondità, che passa da 1,22 figli per donna del 2023 a 1,19 del 2024, pur rimanendo leggermente più alto del livello nazionale (1,18 figli per donna); il calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni) e la posticipazione della maternità. Infatti, l'età media al parto in Emilia-Romagna è in continuo aumento (32,6 anni nel 2024; 32,5 nel 2023)<sup>1</sup>.

I nati stranieri, pari a 6.129, il 21,9% del totale dei nati, sono in diminuzione (-1,9%; -1,8% per il totale popolazione), come anche a livello nazionale. In Emilia-Romagna, quindi, la diminuzione delle nascite è attribuibile sia agli italiani che agli stranieri.

<sup>1</sup> I dati relativi al numero medio di figli per donna (TFT), all'età media al parto e alla speranza di vita alla nascita sono disponibili al seguente link: <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori&l=it>



Si consolida dunque il trend decrescente del tasso di natalità, dal 6,4 per mille abitanti del 2023 al 6,3 del 2024, in linea con la media nazionale (6,3 nati per mille). Tra le province il maggior decremento (da 6,4 a 5,9 per mille nel 2024) si riscontra a Forlì-Cesena, il valore minimo si registra a Ferrara (5,1 per mille), il valore massimo a Modena (6,8 per mille), l'unico in aumento.

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di circa 600 unità (-1,2%; -2,7% a livello nazionale), nonostante il progressivo invecchiamento della popolazione. La riduzione riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Il numero di decessi ritorna quindi ai livelli pre-pandemici (50.274 nel 2019). Rispetto all'ammontare della popolazione residente, la mortalità in Emilia-Romagna scende dall'11,5 nel 2023 all'11,4 per mille nel 2024, risultando superiore al valore nazionale (11,1 per mille) per la presenza di una popolazione mediamente più anziana. Nel confronto provinciale, Forlì-Cesena, Parma, Modena, Reggio nell'Emilia e Rimini, presentano valori inferiori alla media nazionale; Piacenza registra il maggior decremento (si passa da 12,8 a 12,0 per mille); Ferrara, la provincia più anziana, presenta il tasso più elevato (14,0), che assieme a quelli di Rimini e Parma, sono gli unici in aumento rispetto al 2023 (Prospetto 4).

A testimonianza del superamento del difficile periodo della pandemia, si evidenzia il significativo miglioramento della speranza di vita, calcolata sia per l'intero Paese (83,5 nel 2024), sia per l'Emilia-Romagna (84,1). Entrambi i valori, nazionale e regionale, superano quelli del 2019, quando erano pari a 83,2 e 83,6 anni.

Il tasso migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un bilancio positivo più contenuto del 2023 (2,6 rispetto a 3,2 per mille abitanti). Il fenomeno riguarda quasi tutte le province emiliano-romagnole, rimane più marcato a Ferrara (+3,9 per mille) e più contenuto a Modena (+2,1 per mille). Rimini è l'unica con un valore in crescita (2,7 per mille; 2,5 nel 2023).

Il saldo migratorio con l'estero ha una incidenza sulla popolazione complessiva pari al 5,5 per mille (5,7 nel 2023). I movimenti migratori internazionali restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, con alcune differenze, passando dal 4,1 di Ravenna, unico al di sotto della media nazionale (4,5 per mille), al 7,3 di Piacenza, che conferma la propria vocazione di area più attrattiva della regione nei confronti dell'estero.

**PROSPETTO 4.** TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Bologna	6,5	6,4	11,5	11,7	2,6	3,7	5,8	5,5
Ferrara	5,1	5,3	14,0	13,8	3,9	4,1	5,9	5,4
Forlì-Cesena	5,9	6,4	11,2	11,4	2,5	3,8	4,6	4,6
Modena	6,8	6,7	10,7	11,0	2,1	2,5	5,5	5,6
Parma	6,7	7,0	11,1	11,0	2,7	3,1	5,5	6,8
Piacenza	6,7	7,1	12,0	12,8	2,4	2,7	7,3	8,5
Ravenna	5,7	5,9	12,2	12,4	2,9	3,1	4,1	5,6
Reggio nell'Emilia	6,6	6,8	10,2	10,4	2,3	2,7	5,7	5,4
Rimini	5,6	5,8	10,5	10,3	2,7	2,5	4,5	5,4
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>6,3</b>	<b>6,4</b>	<b>11,4</b>	<b>11,5</b>	<b>2,6</b>	<b>3,2</b>	<b>5,5</b>	<b>5,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6,3</b>	<b>6,4</b>	<b>11,1</b>	<b>11,4</b>			<b>4,5</b>	<b>4,8</b>



## Struttura della popolazione per genere, età e cittadinanza

Nel 2024 la struttura per genere conferma la prevalenza della componente femminile: le donne superano gli uomini di oltre 78mila unità e rappresentano il 50,9% della popolazione residente (Prospetto 5). La quota femminile prevale in tutte le province. La popolazione straniera, che complessivamente nella regione presenta la stessa distribuzione per genere è, invece, prevalentemente maschile a Piacenza, Parma, Reggio nell'Emilia e Ravenna (Prospetto 1).

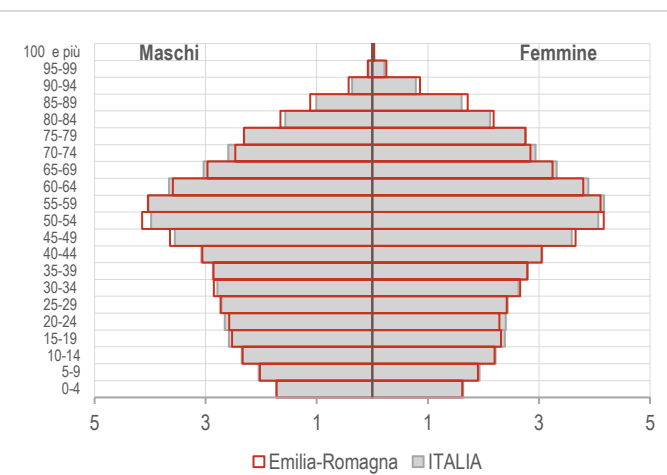
La presenza femminile è particolarmente rilevante nelle classi di età più avanzate a causa della maggiore longevità: il 63,7% dei grandi anziani (85 anni e più) e l'82,8% degli ultracentenari sono donne.

Dal confronto delle piramidi delle età (Figura 1), emerge nel 2024 una struttura per età della popolazione in regione più anziana rispetto al totale del Paese. Inoltre, anche in Emilia-Romagna cresce il numero di ultra-ottantacinquenni, che raggiungono 200.610 individui, 6mila in più in un anno, e rappresentano il 4,5% della popolazione totale.

**PROSPETTO 5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE, EMILIA-ROMAGNA.** Censimenti 2024 e 2023, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2024	2023
Valori assoluti		
Femmine	2.270.127	2.269.158
Maschi	2.191.871	2.182.780
<b>TOTALE</b>	<b>4.461.998</b>	<b>4.451.938</b>
Valori %		
Femmine	50,9	51,0
Maschi	49,1	49,0
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, EMILIA-ROMAGNA E ITALIA.** Censimento 2024, valori percentuali



Nel 2024 l'età media è di 47,1 anni, in lieve aumento rispetto al 2023 (46,9) e superiore alla media nazionale (46,9 anni). Aumentano l'indice di vecchiaia<sup>2</sup>, che passa da 204,1 del 2023 a 211,1 del 2024, e, lievemente, l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, che si attesta a 39,4, contro 39,0 del 2023. Diminuisce invece l'indice di struttura della popolazione attiva, che varia da 145,6 del 2023 a 143,2.

A livello provinciale, Reggio nell'Emilia (45,8 anni) ha la struttura demografica più giovane, mentre Ferrara presenta un maggiore invecchiamento (49,8 anni) (Prospetto 6).

La popolazione straniera residente non solo contribuisce a frenare la diminuzione di quella totale, ma ne ringiovanisce la composizione. Infatti, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (30,6 contro il 63,0 degli italiani) e di vecchiaia (43,0 contro 247,0). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana (Prospetto 7).

<sup>2</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



**PROSPETTO 6.** INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Bologna	47,2	47,0	215,7	209,5	57,5	57,7	39,3	39,0	139,1	141,6
Ferrara	49,8	49,6	288,3	279,6	64,6	64,4	48,0	47,4	164,3	168,9
Forlì-Cesena	47,4	47,2	216,4	208,8	59,5	59,5	40,7	40,2	146,6	149,4
Modena	46,3	46,2	193,4	187,1	57,0	57,0	37,6	37,2	137,8	140,2
Parma	46,3	46,1	191,0	185,0	56,1	56,3	36,9	36,6	137,1	139,1
Piacenza	47,3	47,1	213,2	207,8	59,8	59,8	40,7	40,4	141,2	143,1
Ravenna	48,1	47,9	233,5	224,6	60,3	60,3	42,2	41,7	152,9	155,6
Reggio nell'Emilia	45,8	45,6	181,9	175,0	55,1	55,1	35,5	35,1	138,5	140,6
Rimini	47,3	47,0	215,3	204,9	57,1	56,9	39,0	38,3	151,8	153,1
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>47,1</b>	<b>46,9</b>	<b>211,1</b>	<b>204,1</b>	<b>58,0</b>	<b>58,1</b>	<b>39,4</b>	<b>39,0</b>	<b>143,2</b>	<b>145,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46,9</b>	<b>46,6</b>	<b>207,7</b>	<b>199,8</b>	<b>57,8</b>	<b>57,6</b>	<b>39,0</b>	<b>38,4</b>	<b>141,1</b>	<b>142,2</b>

**PROSPETTO 7.** POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

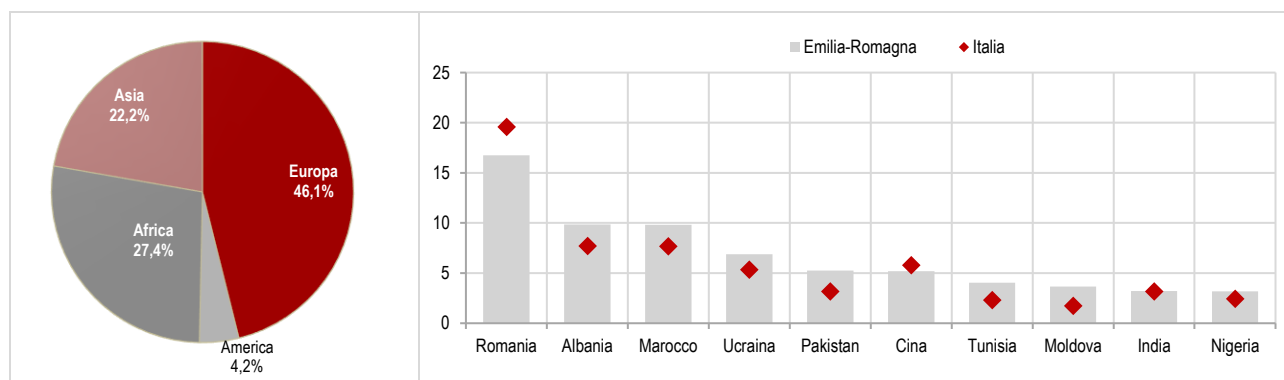
PROVINCE	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Bologna	29,5	62,4	44,1	250,2	110,0	104,9
Ferrara	31,5	70,1	38,2	349,2	104,7	105,5
Forlì-Cesena	29,4	64,4	41,9	248,3	102,9	103,7
Modena	31,4	62,0	39,8	229,1	100,2	102,2
Parma	31,7	61,4	35,9	232,8	98,1	103,2
Piacenza	31,5	66,0	34,2	264,0	98,2	102,8
Ravenna	30,0	65,6	47,7	271,2	99,2	104,0
Reggio nell'Emilia	30,7	59,2	45,6	207,2	99,1	101,8
Rimini	30,6	61,1	75,9	235,7	120,9	104,0
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>30,6</b>	<b>63,0</b>	<b>43,0</b>	<b>247,0</b>	<b>103,5</b>	<b>103,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28,9</b>	<b>61,5</b>	<b>41,5</b>	<b>230,6</b>	<b>99,7</b>	<b>104,6</b>

La maggior parte degli stranieri residenti in Emilia-Romagna proviene dall'Europa (46,1%), il 27,4% dall'Africa, il 22,2% dall'Asia e il 4,2% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 177 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (16,7%), Albania (9,8%) e Marocco (9,8%). I residenti stranieri di cittadinanza marocchina, albanese, ucraina e pakistana presentano in Emilia-Romagna una concentrazione più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per le cittadinanze romena e cinese (Figura 2).



**FIGURA 2.** POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, EMILIA-ROMAGNA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



### Popolazione secondo la classe di ampiezza demografica dei comuni

Il 34,5% dei 330 comuni emiliano-romagnoli ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, e vi risiede il 7,3% degli abitanti. Più di un terzo della popolazione (35,9%) vive nei comuni con oltre 100.000 abitanti (i nove capoluoghi di provincia) e il 35,7% in quelli con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti, che rappresentano quasi la metà dei comuni in regione. Bologna è il comune più popoloso (390.151 unità) e ha quasi il doppio della popolazione di Parma (198.693 unità), secondo comune più popoloso. Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Carpi (MO, 73.297 abitanti), Imola (BO, 69.403 abitanti) e Faenza (RA, 58.732 abitanti).

Tra il 2023 e il 2024, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un incremento percentuale della popolazione, ad eccezione dei piccolissimi comuni (fino a 1.000 abitanti), nei quali la popolazione diminuisce dello 0,7% (Prospetto 8).

**PROSPETTO 8.** POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE, EMILIA-ROMAGNA. Censimento al 31.12.2024. Valori assoluti e variazione sul 2023 per 1.000 residenti

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2024	Var% sul 2023	Composizione (%)							
fino a 1.000	21	14.068	-0,7	0,3	8,3	53,3	459,4	4,1	18,3	1,6	7,4
1.001-5.000	114	327.261	0,4	7,3	10,8	49,1	262,2	5,3	13,6	6,1	5,8
5.001-10.000	94	682.452	0,4	15,3	11,8	46,7	198,4	6,4	11,1	3,5	5,3
10.001-20.000	66	909.146	0,3	20,4	11,4	46,7	197,4	6,2	10,7	3,6	4,6
20.001-50.000	22	630.012	0,2	14,1	11,3	47,2	209,8	6,2	11,3	3,1	4,0
50.001-100.000	4	297.162	0,1	6,7	11,8	47,3	215,7	6,3	11,5	2,5	4,4
oltre 100.000	9	1.601.897	0,1	35,9	14,9	47,0	213,7	6,5	11,3	0,8	6,7
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>330</b>	<b>4.461.998</b>	<b>0,2</b>	<b>100,0</b>	<b>12,7</b>	<b>47,1</b>	<b>211,1</b>	<b>6,3</b>	<b>11,4</b>	<b>2,6</b>	<b>5,5</b>

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Zerba, in provincia di Piacenza, con 69 abitanti. Nella stessa provincia è collocato anche il comune (Ottone) con il maggior decremento di popolazione (-7,7%), mentre a Bologna ricade il comune (Vergato) con il maggior incremento di popolazione (+2,6). L'aumento della popolazione di Vergato è dovuto al saldo migratorio interno ed estero.



Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 53,3 anni e l'indice di vecchiaia pari a 459,4. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, fino alla classe 10.001-20.000 abitanti, che presenta la struttura per età più giovane: età media di 46,7 anni e indice di vecchiaia di 197,4. I valori estremi dell'età media si osservano a San Clemente (RN; 43,3 anni) e a Cerignale (PC; 62,8 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano il più elevato tasso di natalità per i comuni oltre 100.000 abitanti (6,5 per mille) e il più basso tasso di mortalità (10,7 per mille) per i comuni tra 10 e i 20mila abitanti.

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 4,1 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 18,3 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni. Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità, che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica, fino ai 20mila abitanti.

Nei comuni fino a 5.000 e in quelli oltre 100.000 abitanti il tasso migratorio estero è più elevato rispetto alla media regionale.

Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni oltre 100.000 abitanti (14,9%), mentre l'incidenza più bassa si riscontra nei comuni con una popolazione fino a 1.000 abitanti (8,3%). Rispetto al 2023, Pennabilli (RN) ha il maggior incremento di stranieri (47,7%), mentre Casteldelci (RN) ha il decremento più marcato (-35,7%).

#### PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2024, EMILIA-ROMAGNA

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Emilia-Romagna		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Emilia-Romagna	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Zerba (PC)	69	Comune più grande (residenti)	Bologna (BO)	390.151
Comune più giovane (età media)	San Clemente (RN)	43,3	Comune più vecchio (età media)	Cerignale (PC)	62,8
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Vergato (BO)	2,6	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Ottone (PC)	-7,7
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Pennabilli (RN)	47,7	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Casteldelci (RN)	-35,7

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



## Glossario

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

**Aggiustamento statistico:** incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Età media al parto:** l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT):** somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

**Saldo naturale:** differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

**Speranza di vita alla nascita:** numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.



## Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/censimento-e-dinamica-della-popolazione-anno-2024/>

I centenari in Italia - 2025

[https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY\\_CENTENARI-2025.pdf](https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY_CENTENARI-2025.pdf)